

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA - PIU

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana identifica e sperimenta nuove soluzioni in ambito urbano per risolverne/mitigarne questioni socio-economiche, ambientali e fisiche.

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 la strategia dell'Asse Urbano è perseguita attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) che rappresentano un insieme coordinato ed integrato di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano. Il PIU si propone di massimizzare gli sforzi della ripresa e modernizzazione attraverso la leva della dimensione urbana, ossia preparando un ambiente urbano accogliente, inclusivo e sostenibile.

Le azioni previste per i PIU riguardano l'Eco-efficienza e riduzione dei consumi (Azione 4.1.1), l'Illuminazione pubblica intelligente (Azione 4.1.3), la Mobilità sostenibile (Azione 4.6.1), i Servizi socio-educativi (Azione 9.3.1), i Servizi socio-sanitari (Azione 9.3.5) e il Recupero funzionale per funzioni sociali, sportive e di animazione/partecipazione collettiva (Azione 9.6.6). Sono state selezionate 14 Aree Funzionali Urbane (FUA) caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale che comprendono in tutto 42 comuni toscani. Tra questi 42 si descrive di seguito l'esperienza del Comune di Piombino, intitolato "Le piazze, fabbrica dei saperi".

Il progetto, affidando soprattutto allo spazio pubblico quota determinante della strategia complessiva di ripresa della città, ha posto particolare attenzione al recupero e alla riqualificazione di quattro piazze e agli assi viari che riconnettono le stesse piazze. Gli interventi hanno riguardato l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, il completamento dei lavori per la creazione di un polo culturale e la riqualificazione delle piazze al fine di riportarle alla loro naturale dimensione di spazio pubblico di aggregazione sociale di alta qualità estetico-ambientale e fortemente flessibile nelle possibilità d'uso nell'arco delle diverse stagioni. In questo contesto spaziale riqualificato il PIU ha

consentito di sviluppare, a beneficio di tutti i fruitori di tali spazi, un focus sul tema della città accessibile tramite la realizzazione di uno strumento, le Linee Guida per l'accessibilità for all, l'Ergonomia urbana e il way finding for all, e di un servizio di consulenza e assistenza tecnica alla progettazione di un'interfaccia e di un'APP per un punto di public hearing collegato a un sistema di sensori da collocare su una rete di lampioni urbani intelligenti. Le linee guida riguarderanno indicazioni sia generali sull'accessibilità urbana, che puntuali, su problematiche specifiche del contesto urbano di riferimento, considerando il tema dell'accessibilità in maniera complessiva, dagli edifici pubblici e di uso pubblico, ai giardini, piazze, spazi aperti, percorsi commerciali e panoramici, arredi urbani e servizi, che chiunque, anche affetto da problematiche motorie e sensoriali, temporanee o croniche, dovrà poter fruire e godere, in maniera possibilmente autonoma, gradevole e poco faticosa. L'intelligenza ambientale, ovvero la diffusione di sistemi elettronici intelligenti, consentirà di percepi-



LE AZIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA INTELLIGENTE

Sostituzione dei punti luce con sistemi improntati al risparmio energetico, telecontrollo e telegestione. Wi-fi urbano nelle quattro piazze interessate dagli interventi del PIU e lungo gli assi viari che riconnettono le stesse piazze.



Progetti Di Innovazione Urbana, PIU - "Le piazze, fabbrica dei saperi"

LE AZIONI PIAZZALE D'ALAGGIO A MARINA

Recupero funzionale e in termini di sicurezza del Piazzale d'Alaggio e delle aree pubbliche ad esso limitrofe da destinare a spazio pubblico di aggregazione sociale di alta qualità estetico-ambientale e fortemente flessibile nelle possibilità d'uso nell'arco delle diverse stagioni.



LE PIAZZE FABBRICA DEI SAPERI

Progetti Di Innovazione Urbana, PIU - "Le piazze, fabbrica dei saperi" - Le azioni proposte per Piazzale D'Alaggio a Marina

re le esigenze degli utenti della città (sensing) e di fornire una risposta (actuating): sarà così possibile per esempio modificare i flussi urbani, creando servizi di mobilità personalizzata ondemand con benefici immensi sia per gli utenti che per la città. I nuovi servizi comunicheranno con i cittadini e i turisti attraverso i loro smartphone e le persone potranno svolgere un ruolo attivo nella condivisione partecipativa dei dati.

Questi servizi saranno garantiti dal contributo scientifico del LED (Laboratorio di Ergonomia e Design) DIDA – UNIFI con cui si è adottata una metodologia human centred, incentrata sull'utente e sul contesto e sulla loro interazione con il prodotto (urbano, architettonico o d'uso), in sinergia con un approccio Design Thinking. Il Design Thinking è un'attività human-centred che usa la sensibilità, quindi la capacità di essere empatici, e i metodi propri dei Design, col fine di unire i bisogni delle persone con ciò che è tecnologicamente fattibile e ciò che una strategia di attuazione percorribile può convertire in valore per l'utente e opportunità di crescita economica e sociale. Il Laboratorio LED fornirà quindi la propria consulenza e assistenza tecnica alla progettazione di un'interfaccia e di un'APP per un punto di public hearing collegato a un sistema di sensori da collocare su una rete di lampioni urbani intelligenti. I lampioni urbani, infatti, grazie alla loro diffusione a rete sul territorio urbano e extraurbano, rappresentano il luogo ideale dove inserire una rete di sensori che comunicano con APP per smartphone e con cartelloni stradali interattivi.

Date

-

Stato di fatto

-

Investimento

All'asse Urbano del Por Creo Fesr 2014-2020 sono destinati circa 46 milioni di euro. 8.790.331,46 euro per il progetto del Comune di Piombino

Soggetto proponente

Regione Toscana

Autore

-

Info

-